



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

# IMPACTFVG 2014-2020

## REPORT TEMATICO | 22/2022

«I dati dei Centri di Ascolto delle Caritas Diocesane del Friuli Venezia Giulia– anno 2020»

### PREMESSA

Nel presente report, a cura degli Osservatori delle Povertà e delle Risorse delle 4 Caritas Diocesane del Friuli Venezia Giulia, si fornisce un aggiornamento dei dati delle persone di nazionalità straniera incontrate nel corso del 2020 all'interno dei Centri di Ascolto delle Caritas Diocesane. Trattandosi di un aggiornamento dei dati, per una descrizione del ruolo e del funzionamento dei Centri di Ascolto (in seguito CdA), si rimanda al precedente report tematico 10/2021. Sempre al report precedente si rimanda per quanto riguarda la modalità di rilevazione attraverso i due strumenti attualmente in uso nelle Caritas Diocesane della Regione Friuli Venezia Giulia: OspoWeb per le Caritas di Pordenone, Gorizia e Trieste e di Os.Car FRI per la Caritas di Udine.

### LE PRESENZE DI IMMIGRATI NEI CENTRI DI ASCOLTO DELLE CARITAS

Anche nel corso del 2020 prosegue il calo delle presenze di immigrati nei centri di ascolto (-6,2% rispetto all'anno precedente). Questo andamento non è tuttavia omogeneo su tutto il territorio regionale e sconta soprattutto il forte decremento negli accessi che si è riscontrato nel CdA di Pordenone.

Tab 1 - Serie storica della presenza di immigrati nei centri di ascolto diocesani in FVG

Anni	2011	2014	2017	2019	2020
Stranieri	2.036	1.986	2.149	1.626	1.525
di cui donne	937	693	856	704	760
Incidenza percentuale delle donne	46,0%	34,9%	39,8%	43,3%	49,8%

Cresce invece la presenza femminile e, soprattutto, l'incidenza percentuale della stessa (la più alta nel corso degli ultimi 10 anni, anche se, in termini assoluti si è distanti da quanto rilevato nel 2011). Analizzare comunque l'andamento del 2020 è quanto mai complesso tenendo conto dell'impatto che ha avuto la pandemia da Covid-19. Le misure di sicurezza sanitaria hanno richiesto infatti un cambio nella gestione dei servizi anche a livello dei





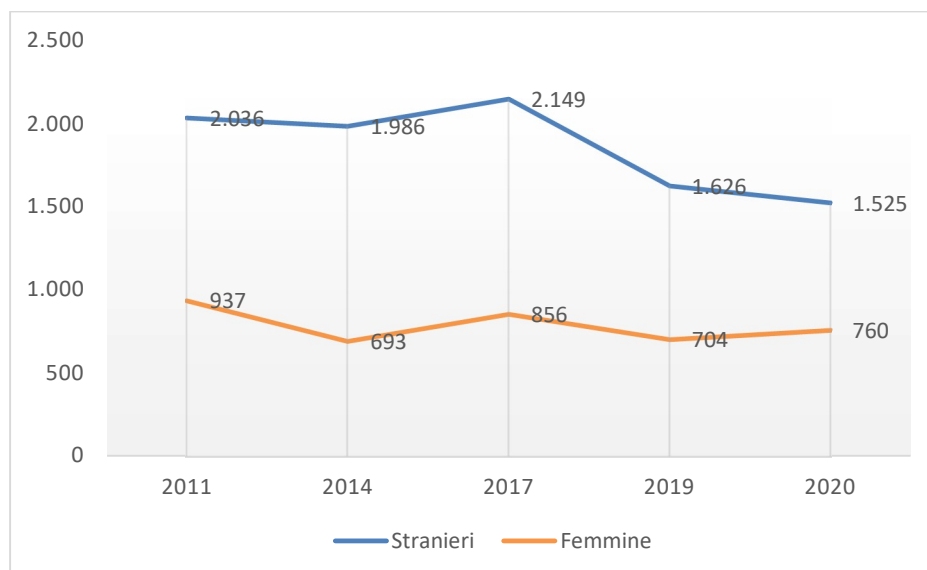
Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

CdA, cambiando modalità e tempi di ascolto delle persone. A titolo esemplificativo: la modalità di gestione telefonica dei colloqui – anche di primo accesso – non ha consentito di rilevare in maniera puntuale gli accessi e le persone ascoltate. Nel contempo lo stesso sistema pubblico ha messo in campo nuove misure straordinarie per i cittadini in difficoltà.

Fig. 1 - Serie storica della presenza di immigrati nei centri di ascolto diocesani in FVG



### LE CARATTERISTICHE DELLE PERSONE IMMIGRATE ACCOLTE NEI CDA NEL 2020

Nelle tabelle che seguono sono analizzate le caratteristiche principali delle persone che si sono rivolte ai CdA nel corso del 2020, evidenziando anche gli scostamenti più significativi rispetto all'anno precedente.

Tab.2 - Persone straniere transitate nei centri di ascolto per sesso – (Valori assoluti e percentuali -Dati per Diocesi e Complessivi)

	F		M		Totale
<b>Pordenone</b>	43	33,9%	84	66,1%	127
<b>Gorizia</b>	42	39,3%	65	60,7%	107
<b>Trieste</b>	175	55,7%	139	44,3%	314
<b>Udine</b>	500	51,2%	477	48,8%	977
<b>Totale</b>	760	49,8%	765	50,2%	1.525





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Rispetto all'anno precedente, a livello regionale, aumenta l'incidenza femminile (che passa del 43,3% del 2019 al 49,8% del 2020). L'incremento è trasversale a tutti i CdA: se da un lato si conferma la forte incidenza femminile nel centro di ascolto di Trieste, l'incremento della presenza delle donne in termini di valori assoluti è significativa soprattutto a Udine (circa 100 unità in più rispetto al 2019). Questo può essere spiegato con la condizione particolare delle badanti nel periodo della chiusura da Covid e con le restrizioni ad esso legate, che hanno portato a un maggior accesso al CdA della Mensa Caritas da parte delle assistenti famigliari georgiane. La più alta incidenza delle persone di genere femminile a Pordenone è legata, invece, al forte calo della presenza maschile nel centro di ascolto diocesano. L'incidenza aumenta anche a Gorizia, a fronte di un contenuto incremento di accessi di donne.

Nelle tabelle seguenti sono riportate le presenze delle persone immigrate suddivise per le principali nazionalità (con distinzione in maschi e femmine) e per diocesi (anche qui con una divisione di genere). Oltre a questo si rileva l'incidenza percentuale delle principali nazionalità. Si propone inoltre una colonna nella quale si evidenzia la variazione in termini assoluti e percentuali rispetto all'anno precedente<sup>1</sup>.

**Tab.3 - Principali nazionalità straniere rilevate nei centri di Ascolto Caritas (femmine e maschi, totale, incidenza percentuale, variazione assoluta e percentuale rispetto al periodo precedente)**

Nazione	F	M	Totale	%		Differenza rispetto a 2019	Differenza % rispetto a 2019
Georgia	206	13	219	14,4%	↑	98	81,0%
Pakistan	6	173	179	11,7%	↓	-129	-41,9%
Nigeria	85	55	140	9,2%	↑	35	33,3%
Romania	54	41	95	6,2%	↓	-19	-16,7%
Ucraina	73	12	85	5,6%	↓	-49	-36,6%
Ghana	40	38	78	5,1%	↑	11	16,4%
Marocco	36	41	77	5,0%	↓	-20	-20,6%
Serbia-Mont.	36	33	69	4,5%	↔	-5	-6,8%
Kosovo	21	28	49	3,2%	↔	-1	-2,0%
Afghanistan		48	48	3,1%	↓	-18	-27,3%
Altro	203	283	486	31,9%	↔	-4	-0,8%
<b>Totale</b>	<b>760</b>	<b>765</b>	<b>1525</b>	<b>100,0%</b>	↓	<b>-101</b>	<b>-6,2%</b>

<sup>1</sup> Le icone con freccia gialla evidenziano uno scostamento rispettivamente tra -5 e +5 nei valori assoluti e -1 e +1 in quelli percentuali.





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 3a - Pordenone

Nazione	F	M	Totale	%	Differenza rispetto a 2019	Differenza % rispetto a 2019
Pakistan		1	43	44	34,6%	↓ -75 ↓ -63,0%
Marocco		10	5	15	11,8%	→ -4 ↓ -21,1%
Ghana		5	4	9	7,1%	↓ -15 ↓ -62,5%
Afghanistan			8	8	6,3%	↓ -24 ↓ -75,0%
Albania		3	2	5	3,9%	→ -5 ↓ -50,0%
Nigeria		4	1	5	3,9%	→ -5 ↓ -50,0%
Mali			4	4	3,1%	→ -2 ↓ -28,6%
Romania		3	1	4	3,1%	→ -5 ↓ -55,6%
Bangladesh		1	2	3	2,4%	↓ -6 ↓ -66,7%
Colombia		2	1	3	2,4%	↓ -6 ↓ -66,7%
Altro		14	13	27	21,3%	↓ -32 ↓ -54,2%
<b>Totale</b>		<b>43</b>	<b>84</b>	<b>127</b>	<b>100,0%</b>	<b>↓ -179 ↓ -58,5%</b>

Tab.3b - Gorizia

Nazione	F	M	Totale	%	Differenza rispetto a 2019	Differenza % rispetto a 2019
Marocco		6	16	22	20,6%	↓ -6 ↓ -21,4%
Kosovo		2	8	10	9,3%	↓ -5 ↓ -33,3%
Serbia-Mont.		4	5	9	8,4%	↑ 5 ↑ 125,0%
Algeria		2	5	7	6,5%	→ 2 ↑ 40,0%
Pakistan			6	6	5,6%	→ 3 ↑ 100,0%
Bosnia-Er		5		5	4,7%	→ 2 ↑ 66,7%
Macedonia		1	4	5	4,7%	→ -1 ↓ -16,7%
Senegal		1	4	5	4,7%	→ 0 → 0,0%
Nigeria		3	1	4	3,7%	→ 0 → 0,0%
Albania		2	1	3	2,8%	→ 0 → 0,0%
Altro		16	15	31	29,0%	↑ 8 ↑ 34,8%
<b>Totale</b>		<b>42</b>	<b>65</b>	<b>107</b>	<b>100,0%</b>	<b>↑ 8 ↑ 8,1%</b>





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 3c - Trieste

Nazione	F	M	Totale	%	Differenza rispetto a 2019	Differenza % rispetto 2019
Serbia-Mont.		31	26	57	18,15%	↓ -10 ↓ -14,9%
Romania		23	18	41	13,06%	↓ -6 ↓ -12,8%
Kosovo		14	16	30	9,55%	→ 2 ↑ 7,1%
Turchia		11	8	19	6,05%	↑ 5 ↑ 35,7%
Colombia		7	5	12	3,82%	→ 2 ↑ 20,0%
Nigeria		9	3	12	3,82%	→ 1 ↑ 9,1%
Ucraina		11	1	12	3,82%	→ -2 ↓ -14,3%
Croazia		5	5	10	3,18%	→ -1 ↓ -9,1%
Marocco		8	2	10	3,18%	↓ -8 ↓ -44,4%
Bosnia-Erz		5	3	8	2,55%	→ -2 ↓ -20,0%
Altro		51	52	103	32,80%	↓ -11 ↓ -9,6%
<b>Totale</b>		<b>175</b>	<b>139</b>	<b>314</b>	<b>100,00%</b>	<b>↓ -30 ↓ -8,7%</b>

Tab. 3d - Udine

Nazione	F	M	Totale	%	Differenza rispetto a 2019	Differenza % rispetto a 2019
Georgia		204	13	217	22,2%	↑ 99 ↑ 83,9%
Pakistan		3	120	123	12,6%	↓ -57 ↓ -31,7%
Nigeria		69	50	119	12,2%	↑ 40 ↑ 50,6%
Ghana		35	34	69	7,1%	↑ 27 ↑ 64,3%
Ucraina		58	11	69	7,1%	↓ -42 ↓ -37,8%
Romania		25	22	47	4,8%	↓ -9 ↓ -16,1%
Afghanistan			31	31	3,2%	↑ 6 ↑ 24,0%
Marocco		12	18	30	3,1%	→ 0 → 0,0%
Tunisia		2	21	23	2,4%	N.D.
Camerun		6	15	21	2,1%	N.D.
Altro		86	142	228	23,3%	↑ 30 ↑ 15,2%
<b>Totale</b>		<b>500</b>	<b>477</b>	<b>977</b>	<b>100,0%</b>	<b>↑ 100 ↑ 11,4%</b>

A livello regionale, nel corso del 2020, sono aumentate in maniera consistente le persone provenienti dalla Georgia (per la quasi totalità donne) con un incremento dell'81%; sono diminuite invece le persone provenienti dal





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Pakistan (-41,9%). L'incremento dei Georgiani può essere spiegato con un maggior accesso ai CdA Diocesani di Udine, che hanno registrato un +83,9% di presenze. Una causa di questo incremento potrebbe essere la difficoltà per le assistenti famigliari di trovare impiego all'interno delle famiglie durante il periodo del Covid. La grossa diminuzione delle presenze Pakistane è spiegata invece da un calo generale di accessi sulle diocesi di Udine e Pordenone, con una importante contrazione a Pordenone (-63%). Contrazioni significative sulle presenze si sono riscontrate anche tra gli Afghani. Pakistan, Afghanistan e in parte Bangladesh rappresentano le nazioni di provenienza delle persone accolte nei sistemi di accoglienza e, generalmente, sono intercettate dalle Caritas diocesane sia prima dell'inserimento, ma, soprattutto, al termine dei percorsi di accoglienza. La grossa diminuzione di presenze potrebbe essere causata da un sostanziale blocco delle dimissioni nel periodo di chiusura da COVID, garantendo una permanenza più lunga in accoglienza e un conseguente minore accesso ai Centri di Ascolto.

Un'altra nazione che ha subito un decremento significativo nelle presenze è l'Ucraina, che ha visto una diminuzione del 36,6% quasi interamente attribuibile alla contrazione nelle presenze registrata a Udine.

La classificazione per fasce di età viene riportata in tabella 4 per Diocesi e per Totale Regionale.

Tab. 4 - Fasce di Età (Diocesi e FVG - Valori Percentuali)

Classi di età	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG	Dati FVG 2019
0-17	0,0%	2,8%	0,0%	0,4%	0,5%	
18-30	36,2%	16,8%	13,7%	22,1%	21,2%	24,3%
31-40	29,1%	29,0%	26,4%	27,1%	27,3%	26,5%
41-50	20,5%	22,4%	26,1%	22,8%	23,3%	20,1%
51-60	11,8%	15,9%	17,5%	16,8%	16,5%	16,7%
61-70	1,6%	8,4%	12,7%	9,6%	9,5%	10,5%
71+	0,8%	3,7%	3,5%	1,0%	1,7%	1,9%
non rilevato	0,0%	0,9%	0,0%	0,1%	0,1%	
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

La divisione per classi di età non evidenzia, a livello aggregato, particolari differenze nella curva rappresentata dagli istogrammi tra il 2019 e il 2020. Tuttavia si evidenzia una contrazione delle persone comprese tra i 18-30 anni (-12,8%), e un incremento delle persone nelle due fasce di età 31-40 (+3%) e 41-50 (+16,4%). Questo in linea con l'andamento degli incrementi (aumento delle persone provenienti dalla Georgia con tendenzialmente un'età media più alta) e dei decrementi (diminuzione della presenza di pakistani e afghani tendenzialmente giovani) già analizzati nel commento sulle nazionalità rilevate nei CdA. Il CdA di Pordenone si caratterizza per una incidenza





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

delle fasce di età diversa rispetto agli altri centri, particolarmente elevata tra i 18-30 anni, in linea con una presenza comunque ancora numerosa in termini percentuali, rispetto alle altre nazionalità, di richiedenti asilo.

In tabella 5 si riporta la condizione di stato civile in percentuale su ciascun territorio e a livello regionale.

**Tab.5 - Stato Civile (Diocesi e FVG - Valori Percentuali)**

	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG	Dati FVG 2019
<b>Celibe/Nubile</b>	44,9%	13,2%	26,0%	37,7%	34,5%	33,70%
<b>Coniugato</b>	41,7%	80,3%	51,0%	48,9%	50,4%	48,20%
<b>Separato</b>	2,4%	1,3%	7,3%	5,0%	5,1%	7,60%
<b>Divorziato</b>	7,9%	2,6%	8,0%	2,7%	4,3%	5,40%
<b>Vedovo</b>	3,1%	2,6%	7,7%	5,7%	5,7%	5,20%
<b>Totale</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%

È in leggero aumento (+4,6%) la percentuale di coloro che dichiarano di essere coniugati, mentre diminuiscono coloro che si dichiarano divorziati o separati. Comunque, nella composizione per Stato civile delle persone immigrate transitate nei CdA, non si riscontrano particolari scostamenti rispetto all'anno precedente, né a livello generale né nelle singole diocesi.

### LA CONDIZIONE FAMILIARE E ABITATIVA

Nella seguente tabella 6 si riporta invece la composizione del nucleo familiare<sup>2</sup>. Anche nella composizione per nucleo familiare si riscontrano gli elementi già evidenziati nelle scomposizioni precedenti. Rispetto al 2019 le persone che vivono sole sono diminuite del 24,2%, ma questo è legato alla contrazione dei rifugiati e richiedenti asilo. Sono invece aumentate del 72% le persone che vivono con persone esterne alla propria famiglia. Nei CdA di Udine questa è la condizione maggiormente descritta dalle persone ed è coerente con il grande accesso di assistenti famigliari agli sportelli del capoluogo friulano. Sempre Udine ha subito una grande contrazione nelle persone che vivono presso parenti. Le altre Diocesi hanno invece confermato le incidenze del 2019, con l'eccezione di Pordenone dove sono diminuite le persone che vivono presso persone non parenti (questo perché la condizione di alloggio presso altre persone, oltre ad essere tipica delle assistenti famigliari, è anche tipica dei richiedenti asilo e rifugiati usciti dai progetti di accoglienza, che spesso trovano posto presso amici).

<sup>2</sup> I due sistemi OsपोWeb e Os.Car FRI presentano delle classificazioni differenti, pertanto si è optato per includere nella macrocategoria più ampia quelle voci che, pur fornendo delle indicazioni importanti, rischiavano di non essere omogenee tra i territori (ad esempio nella classificazione di Os.Car. FRI esistono le voci "Coppia con figli" e "Coppia senza figli" che sono confluite nella più ampia categoria di "In famiglia" con una conseguente perdita di informazioni).



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Tab. 6 - Composizione del nucleo (Diocesi e FVG - Valori Percentuali)

Tipologia	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG	Dati FVG 2019
Solo	41,7%	20,2%	28,2%	26,7%	27,9%	36,80%
In nucleo con familiari/parenti	28,3%	34,0%	38,4%	4,5%	15,5%	27,60%
In nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia	17,3%	4,3%	7,4%	43,6%	31,3%	18,20%
In famiglia (in nucleo con partner, con o senza figli)	8,7%	40,4%	25,7%	25,2%	24,8%	16,70%
Altro	3,9%	1,1%	0,4%	0,0%	0,5%	0,80%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100%</b>

Nella tabella 7 si rileva la condizione abitativa delle persone (anche in questo caso – come evidenziato in nota 2 – si è provveduto ad accorpare alcune voci al fine di omogeneizzare le informazioni).

Tab. 7 - Tipologia abitativa (Diocesi e FVG - Valori Percentuali)

Tipologia	PORDENONE	GORIZIA	TRIESTE	UDINE	FVG	Dati FVG 2019
abitazione in affitto	38,2%	82,8%	76,7%	30,2%	43,9%	48,00%
per strada/riparo di fortuna	30,9%	0,0%	7,7%	18,4%	15,9%	21,50%
posto letto in affitto/albergo/ospitalità	16,4%	2,2%	5,2%	34,6%	25,0%	15,00%
ospitalità limitata/precaria	9,1%	2,2%	0,7%	4,2%	3,7%	5,30%
struttura di accoglienza	1,8%	3,2%	5,2%	7,6%	6,4%	4,60%
abit. di proprietà	3,6%	8,6%	3,8%	1,9%	2,9%	2,90%
altro	0,0%	1,1%	0,7%	3,2%	2,3%	2,90%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

A livello regionale sono diminuite in modo significativo le persone che vivono “per strada o in un riparo di fortuna”, (-26%), questo sempre in seguito alla contrazione di accessi di richiedenti asilo e rifugiati, anche se la percentuale di persone che si trovano in questa situazione ha ancora un peso significativo a Pordenone dove, comunque, l'incidenza è passata dal 50% al 30%. Inoltre, nel corso del 2020, si sono strutturati servizi per una più pronta risposta a partire da strutture per l'isolamento fiduciario di nuovi arrivi, ad esempio su Trieste. Sono invece cresciute le persone che vivono in un “posto letto in affitto/albergo/ospitalità” aumentate del 66,7% rispetto all'anno precedente: in questa voce rientrano le condizioni delle assistenti famigliari. Gorizia e Trieste rilevano,





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

come lo scorso anno, di aver ascoltato persone che, prevalentemente, vivono in affitto. Soprattutto si tratta di un dato che rimanda a una presenza prevalente di nuclei famigliari.

### L'ANALISI DEI BISOGNI

Come evidenziato lo scorso anno, la rilevazione delle problematiche è complessa all'interno del processo di ascolto, in quanto si tratta non solo di rilevare le richieste, ma di capire quali sono i bisogni che la persona non necessariamente esprime. Nella tabella 8 si presentano le macro-problematiche. All'interno delle macro-problematiche ci sono ulteriori micro-problematiche, pertanto una persona, oltre a presentare più problematiche può evidenziare diverse micro-problematiche per la stessa area. Per questo si propongono due tabelle, una (tab. 8) concentrata sul numero di persone che presentano una determinata problematica e una (tab. 8a) nella quale sono contate e classificate le micro-problematiche.

**Tab. 8 - Macro-bisogni / problematiche (Diocesi e FVG - Valori Assoluti)**

Tipologie problematiche	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG	Dati 2019
Povert�/problemi economici	57	89	69	856	1071	891
Problemi di occupazione/lavoro	52	61	52	765	930	666
Problematiche abitative	37	21	23	551	632	433
Problemi di istruzione	25	1	8	312	346	198
Bisogni in migrazione/immigrazione	34	8	10	271	323	313
Problemi di salute	9	10	21	127	167	205
Problemi familiari	9	7	12	64	92	124
Altri problemi	2	2	4	60	68	109
<b>Totale</b>	<b>225</b>	<b>199</b>	<b>199</b>	<b>3006</b>	<b>3629</b>	<b>2939</b>

**Tab. 8a - Macro-bisogni / problematiche per somma di micro-problematiche (Diocesi e FVG - Valori Assoluti)**

Tipologie problematiche	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG
Povert�/problemi economici	59	135	90	1064	1348
Problemi di occupazione/lavoro	53	73	58	799	983
Problematiche abitative	51	23	27	592	693
Bisogni in migrazione/immigrazione	48	9	10	293	360
Problemi di istruzione	25	1	8	320	354
Problemi di salute	9	15	27	151	202
Problemi familiari	9	8	14	85	116
Altri problemi	2	2	4	62	70
<b>Totale</b>	<b>256</b>	<b>266</b>	<b>238</b>	<b>3366</b>	<b>4126</b>





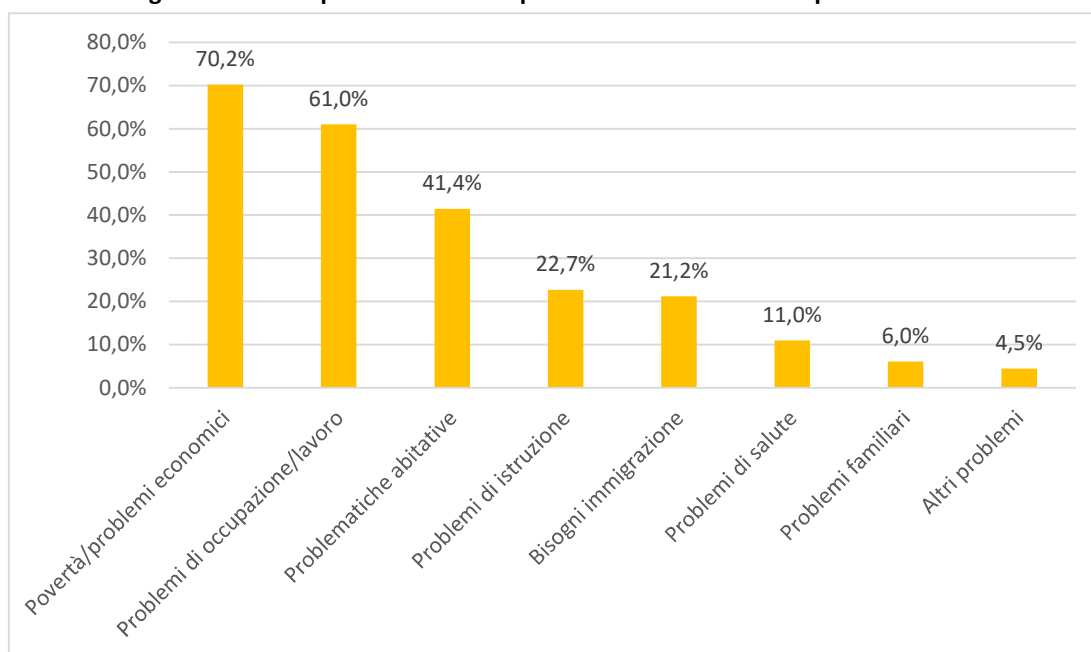
Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Si propone inoltre l'incidenza percentuale delle macro-problematiche, ovvero quante persone presentano quella determinata problematica. Come è intuibile, potendo ciascuna persona presentare più problematiche, la somma delle stesse è superiore al 100%.

Fig. 2 - Incidenza percentuale delle problematiche classificate per macro aree



Al di l  delle ultime tre (salute, famigliari e altri problemi) tutte le problematiche hanno avuto un grande incremento a livello regionale, questo pur a fronte di un decremento delle persone transitate nei CdA. La media   di 2,4 macro-problematiche a testa rispetto all'1,8 di media del 2019. Questo pu  essere determinato da un effettivo aumento delle problematiche, ma anche da una maggiore attenzione nel rilevare i bisogni all'interno dei colloqui.

Inoltre nella tabella 8a sono indicate le somme delle micro-problematiche all'interno della macro-problematica. Considerare questo aspetto ci consente di tenere nota dell'intensit  nella quale una determinata macro-problematica si presenta. In particolare si pu  notare come sia Povert /problemi economici che le difficolt  legate all'occupazione siano quelle che maggiormente presentano situazione di complessit  per le persone.





Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

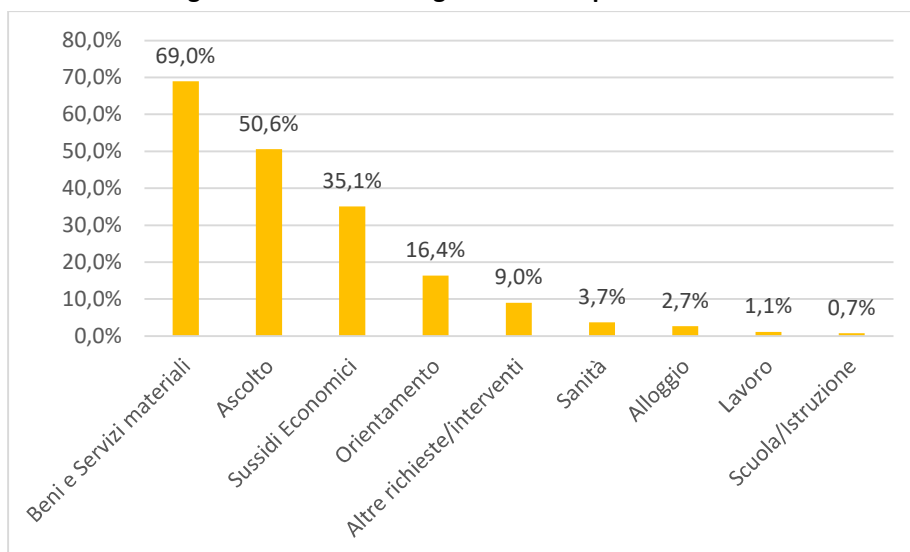
Nel corso del 2020 sono state 2.872 le risposte fornite, con una media di 1,9 risposte a persona, a fronte di un numero medio di 1,5 nel corso del 2019. Queste risposte non sempre hanno necessariamente attinenza con la richiesta effettuata. Nella tabella 9 si riportano i dati per valori assoluti e per macroaree delle risposte/interventi forniti dai CdA Diocesani.

Tab 9 - Risposte (Diocesi e FVG - Valori Assoluti)

Tipologia risposte	Pordenone	Gorizia	Trieste	Udine	FVG	FVG 2019
Beni e Servizi materiali	39	67	166	780	1.052	888
Ascolto	90	291	83	308	772	541
Sussidi Economici	16	174	173	172	535	396
Orientamento	54	0	66	130	250	204
Altre richieste/interventi	0	0	6	131	137	176
Sanità	7	2	15	33	57	78
Alloggio	17	1	0	23	41	104
Lavoro	8	0	3	6	17	90
Scuola/Istruzione	1	2	8	0	11	24
<b>Totale</b>	<b>232</b>	<b>537</b>	<b>520</b>	<b>1.583</b>	<b>2.872</b>	<b>2.501</b>

Nella fig. 3 si rappresentano, in valori percentuali, le persone che hanno ottenuto una determinata risposta.

Fig. 3 - Percentuale bisogni classificati per macro aree





UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI

Direzione generale dell'immigrazione  
e delle politiche di integrazione  
AUTORITÀ DELEGATA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

Progetto co-finanziato dall'Unione Europea

## FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

La tipologia di risposte preminente è la fornitura di beni e servizi materiali che insieme ai sussidi economici si collegano con quella che è la problematica principale rilevata, cioè quella economica. La situazione della pandemia ha anche, almeno in parte, allargato le maglie degli aiuti e dei sussidi erogati. Le problematiche lavorative e abitative non trovano, invece, facilmente risposta all'interno degli interventi diretti dei Centri di Ascolto Diocesani. Soluzioni dirette infatti sono molto complesse da attivare: in questo senso, tuttavia, è necessario considerare l'importante ruolo che può avere l'ascolto delle risposte e l'orientamento delle persone ai servizi che si occupano di inclusione lavorativa ed abitativa.



Osservatorio Povertà e Risorse  
Caritas Diocesana di Concordia-Pordenone  
Gorizia, Trieste, Udine



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE  
hic sunt futura

